



COMUNE DI ROCCA SANTA MARIA

(Provincia di Teramo)

64010 ROCCA S. MARIA (TE) - tel. 0861/63122 - Fax: 0861/63279 -- C.F: 80005510674 -- P. IVA: 00412110678 -- E-MAIL: roccasm@roccasm.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 Del 19-10-2013

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI CIMITERI.

Adunanza **Straord.urgenza** di **Prima** convocazione - seduta Pubblica pubblica

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciannove** del mese di **ottobre** alle ore **13:00**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali . Sono presenti alla trattazione dell'argomento i Signori:

GUERRIERI STEFANIA	P	DI PAOLO FABIO	A
DI GENNARO CLAUDIA	P	DI FORTUNATO SERGIO	A
CARDAMONE GIUSEPPE	P	DI GIULIANO ROBERTO	P
DI GIAMMARTINO GABRIELE	P	DI PIETRO VINCENZO	A
DI GIOVANNI NICOLA	P	ROMUALDI ELSA	P
SACCHETTI TANIA	P	FRANZINI MARIO	A
DI GIUSEPPE LINO	P		

Presenti n. 9 -Assenti n. 4.

Assiste l'adunanza l'infrascritto SEGRETARIO COMUNALE Dott. ZANIERI STEFANO.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO GUERRIERI STEFANIA assume la presidenza per la trattazione degli argomenti indicati nell'ordine del giorno.

Nella proposta relativa alla presente deliberazione, sono stati espressi i seguenti pareri:

- **FAVOREVOLE** sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA**
dal Responsabile del Servizio **DI GIUSEPPE LINO**
- **FAVOREVOLE** sotto il profilo della **REGOLARITA' CONTABILE**
dal Responsabile del Servizio **DI GIAMMARTINO GABRIELE**

IL PRESIDENTE
GUERRIERI STEFANIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZANIERI STEFANO

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.roccasantamaria.te.it) accessibile al pubblico (art. 32, c. 1, L. n. 69/2009) per la durata di quindici giorni consecutivi.

Rocca Santa Maria, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZANIERI STEFANO

La presente deliberazione, pubblicata sul sito istituzionale di questo Comune (www.comune.roccasantamaria.te.it) per quindici giorni consecutivi dal _____, è divenuta esecutiva il _____ (decimo giorno successivo alla scadenza della pubblicazione), ai sensi del comma 3, art. 134, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Rocca S. Maria, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
ZANIERI STEFANO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- che questo Ente sta completando le opere di impiantistica per l'attivazione di lampade votive in alcuni cimiteri comunali ed al fine di disciplinare il relativo servizio di illuminazione si rende necessario dotarsi urgentemente di un regolamento che stabilisca le procedure per la gestione del servizio e indichi le norme che gli utenti e gli addetti al servizio dovranno rispettare;

- l'ufficio ha pertanto predisposto una bozza di regolamento denominato "Regolamento comunale per la disciplina del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali";

Visto l'allegato Regolamento comunale per la disciplina del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali e ritenuto meritevole di approvazione;

Visti i pareri favorevoli espressi in merito dai Responsabili di Servizio;

Visto il D.Lgs 267/2000;

Richiamata la propria competenza ad approvare il regolamento ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto di approvare il citato Regolamento comunale per la disciplina del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) di approvare l'allegato Regolamento comunale per la disciplina del servizio di illuminazione votiva nei cimiteri comunali;

2) di pubblicare il Regolamento comunale per la disciplina del servizio di illuminazione votiva all'albo Pretorio on-line del Comune;

Successivamente, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge, il Consiglio Comunale delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

COMUNE di ROCCA SANTA MARIA
Provincia di TERAMO

REGOLAMENTO COMUNALE PER
L'ILLUMINAZIONE
VOTIVA DEI CIMITERI

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 19.10.2013

CAPO I NORME GENERALI

Art.1 – Oggetto del Regolamento.

Il presente Regolamento disciplina il servizio per l'illuminazione votiva del Cimitero Comunale,

nel rispetto, oltretutto del presente regolamento, delle norme di cui:

- a) al Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con Regio Decreto 27 luglio 1934, n.1265 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) al D.P.R. 3 novembre 2000, n.396, recante: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile a norma dell'art.2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n.127" e successive modificazioni ed integrazioni;
- c) alla L.R. n. 41/2012 nonché ogni altra disposizione generale e speciale applicabile alla materia.

Art.2 – Modalità di svolgimento del servizio.

1. Il Comune provvede al servizio di illuminazione votiva del Cimitero in gestione diretta, mediante personale in servizio presso l'Ente mediante ditte esterne specializzate.

CAPO II ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art.3 – Campo di applicazione.

Il servizio sarà assicurato, a richiesta degli interessati, per l'illuminazione votiva:

- a) dei campi di inumazione;
- b) dei loculi cimiteriali;
- c) delle tombe di famiglia;
- d) di colombari, ossari;
- e) in corrispondenza di cippi ricordo, ecc

limitatamente alle zone già servite da linea principale,

Tutti gli interventi di costruzione di loculi, costruzione di tombe di famiglia, ampliamento del cimitero e di manutenzione dovranno comprendere gli impianti di illuminazione.

Il servizio è attivato esclusivamente nei confronti di monumenti funerari completi in ogni loro parte.

Art.4 – Orario del servizio – Sospensione del servizio.

Il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri è continuativo (giorno e notte).

Le eventuali sospensioni del servizio per interruzione dell'energia elettrica per lavori o per qualsiasi causa di forza maggiore, non comporteranno rimborso agli utenti.

Art.5 – Tariffe – Pubblicità delle tariffe.

Il servizio a domanda individuale (D.M. 31.12.1983), sarà assicurato con l'applicazione delle speciali tariffe approvate dall'organo competente e saranno annualmente aggiornate.

LE TARIFFE SARANNO COSI' COSTITUITE:

- 1) Spese fisse di impianto comprendenti:
 - a) le spese contrattuali;
 - b) la compartecipazione delle spese di allacciamento in misura fissa per tutte le utenze;
 - c) la fornitura della lampada;
- 2) canone di abbonamento, per ogni punto luce, comprendente:
 - a) la sorveglianza e la manutenzione degli impianti;
 - b) il ricambio delle lampade l'erogazione dell'energia elettrica
 - c) l'erogazione dell'energia elettrica.

Qualsiasi modifica della tariffa si intenderà notificata con la semplice pubblicazione di legge della deliberazione e l'utente, se non vorrà accettare tali modifiche, dovrà disdire il contratto. La disdetta deve essere effettuata con atto scritto ed ha effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo alla data di ricevimento da parte del Comune.

Art.6 – Modalita' per il pagamento del canone.

Il pagamento del canone deve avvenire mediante versamento di conto corrente postale.

L'amministrazione Comunale, entro il 31 marzo di ogni anno, provvede alla compilazione e spedizione delle bollette per il pagamento del canone.

Qualora il termine per l'approvazione del bilancio di previsione venga fissato ad una data successiva al 31 marzo la spedizione delle bollette avverrà entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio.

La spedizione deve comunque avvenire almeno 20 giorni prima della data prevista per la scadenza di pagamento.

Il mancato versamento entro il termine previsto nella bolletta comporterà l'attivazione delle procedure di legge per la riscossione coattiva.

Art.7 – Durata della convenzione.

La durata minima del contratto di utenza è di un anno decorrente dalla data di stipula della convenzione. Entro cinque giorni dalla stipula della convenzione sarà attivato l'impianto.

Per il primo periodo di utenza il canone di abbonamento viene fissato in dodicesimi, portando la scadenza al 31 dicembre dello stesso anno.

I contratti di utenza si intenderanno tacitamente rinnovati in assenza di disdetta entro il 31 dicembre. La disdetta ha effetto dal 1 Gennaio successivo.

**CAPO III
RAPPORTO DI UTENZA**

Art.8 – Richiesta di utenza.

La richiesta di utenza potrà essere fatta in qualsiasi momento e l'attivazione sarà immediata previa apposita richiesta solo per le zone già servite da impianto di illuminazione.

Per le zone non servite sarà comunicato immediatamente agli interessati l'eventuale programma di estensione del servizio.

Art.9 – Convenzione di utenza.

Ogni utenza potrà essere riferita ad una o più lampade votive dello stesso cimitero, anche per sepolture non contigue.

Per l'attivazione l'utente deve versare e depositare copia del versamento delle spese di primo impianto e canone fino al 31 dicembre determinato in dodicesimi secondo le tariffe vigenti.

Art.10 – Tipo di lampadina

Il servizio sarà assicurato con n. 01 lampadine da 2,5 Watt alimentate con tensione non superiore a 24 Volt per ogni punto luce richiesto.

In particolare ricorrenze , quali la commemorazione dei defunti, la festività del Santo Natale e della Santa Pasqua gli utenti possono richiedere l'accensione straordinaria di lampade occasionali fornite direttamente dall'ente, in numero non inferiore a cinque e per un minimo di due giorni per ogni lampada occasionale e giorno di accensione con un massimo di otto ore giornaliere .

Art.11 – Divieti.

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO AGLI UTENTI DI :

- manomettere gli impianti;
- asportare, sostituire o aggiungere lampadine o punti luce;

I contravventori saranno tenuti al risarcimento dei danni salva la facoltà di azioni civili o penali e riservata la facoltà di interrompere il servizio.

**CAPO IV
NORME TRANSITORIE**

Art.12 – Censimento delle utenze in atto.

Entro sei mesi dalla entrata in vigore del presente Regolamento l'Ufficio Comunale curerà:

- a) la raccolta di tutte le attivazioni in essere,
- b) l'elencazione delle utenze in apposito registro;
- c) la proposta di regolarizzazione delle utenze non risultanti da atto scritto.

Art.13 – Regolarizzazione delle utenze in atto.

Tutte le utenze in atto non ancora perfezionate, potranno essere regolarizzate entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

A tal fine, l'ufficio comunale notificherà, agli interessati, entro il termine di cui al comma precedente, apposito invito a regolarizzare l'utenza fissando un termine, non inferiore a 30 giorni per farne richiesta.

Art.14 – Procedure per la regolarizzazione delle utenze.

Per ottenere la regolarizzazione delle utenze gli interessati dovranno produrre prova dell'avvenuto pagamento ritenuta valida dall'Ufficio di ragioneria.

**CAPO V
NORME FINALI**

Art.15 – Termine per la conclusione dei procedimenti.

I termini per la conclusione dei procedimenti relativi all'applicazione del presente Regolamento, come voluto dall'art.2 della Legge 07.08.1990, n. 241 vengono fissate come dal seguente prospetto:

Num. D'ordine	Interventi	Giorni utili Per la Definizione
1	Perfezionamento della richiesta	Cinque
2	Comunicazione di non adesione alla richiesta	Cinque
3	Termine per la sostituzione delle lampade	Cinque

Art.16- Entrata in vigore.

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo in cui la deliberazione di sua approvazione sarà divenuta esecutiva.

Art.17 – Pubblicità del regolamento.

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art.25 della Legge 27.12.1985, n. 816, sarà tenuta a disposizione del pubblico perche' ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Di una copia del presente Regolamento saranno dotati tutti gli uffici comunali di cui è affidato il servizio compreso, in ogni caso, l'Ufficio di Polizia Comunale.

Art.18 – Leggi ed atti regolamentati.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento saranno osservati, in quanto applicabili:

- il Testo Unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27.07.1934, N. 1265 e successive modificazioni ed aggiunte;
- il DPR 396/2000 sull'ordinamento dello Stato Civile e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n. 41 del 10.08.2012 in materia funeraria e di polizia mortuaria;
- il Regolamento Comunale per i servizi funebri ed i cimiteri;

nonché ogni altra disposizione di legge e regolamentare, nel tempo in vigore, che abbia attinenza con la materia.

Art.19 – Abrogazione di precedenti disposizioni.

Il presente Regolamento disciplina compiutamente la materia e debbono intendersi abrogate tutte le eventuali precedenti disposizioni con esso contrastanti.

Restano in vigore le speciali disposizioni di carattere igienico- sanitario previste in altre norme regolamentari non contemplate dal presente regolamento.

